

17 GIUGNO: UN VOTO SOCIALISTA PER L'EUROPA DEL FUTURO

Per il rilancio dell'Europa economica

Occorre stare al passo con l'innovazione tecnologica e con la sfida proveniente dal Giappone e dagli USA. Negli ultimi dieci anni l'occupazione è diminuita di 3 milioni di unità nei paesi della CEE ed è aumentata di 15 milioni negli USA. La lotta contro la disoccupazione e le politiche economiche contro la disoccupazione giovanile sono obiettivi prioritari dei socialisti. La crisi economica dell'Europa mette a repentaglio anche le conquiste del movimento sindacale. I socialisti si impegnano per salvaguardare il diritto al lavoro e la tutela delle fasce più deboli della popolazione. La salvaguardia dei posti di lavoro in Europa si otterrà anche attuando al più presto una dosata ristrutturazione e riconversione produttiva. Il miglioramento delle condizioni di lavoro in Europa è un punto fermo della politica socialista. L'occupazione, per i socialisti, è un punto chiave non solo quantitativo, ma anche qualitativo.

Per il rilancio dell'Europa agricola

L'esaurimento della legislazione agricola; è una occasione per definire il moderno assetto degli indirizzi produttivi e degli strumenti di intervento pubblico. La politica agricola comunitaria va riformata e riequilibrata rispettando gli interessi di tutti gli agricoltori europei. La politica agricola comunitaria deve contribuire alla protezione e alla creazione di impieghi nelle zone rurali, utilizzando razionalmente i Fondi Agricoli, Sociali e Regionali. La politica Alimentare comune verso il Terzo Mondo deve essere tesa non soltanto all'erogazione di aiuti diretti ed immediati, ma puntare ad accrescere le capacità di produzione agricola autonoma di quei Paesi.

Perché occorre svolgere un ruolo attivo e responsabile a favore della pace

C'è un grande bisogno di pace e sicurezza in Europa e nel mondo. Mai come oggi le prospettive del consolidamento della pace e dell'affermazione della democrazia e dei diritti fondamentali dei popoli appaiono incerte e confuse.

I Paesi europei devono lavorare insieme per arrivare ad un disarmo globale equilibrato e controllato, tenendo conto che all'esigenza di sicurezza non si possono dare soltanto risposte militari. La Comunità Europea deve avere un ruolo più attivo e più indipendente nelle relazioni internazionali, sia nel rapporto tra le due superpotenze, sia nel rapporto Nord-Sud.

Obiettivi principali dei socialisti per garantire la sicurezza europea sono:

- ☐ la riduzione delle tensioni tra Est e Ovest;
- ☐ la rivitalizzazione dei negoziati;
- ☐ un equilibrio al livello più basso degli arsenali nucleari;
- ☐ un ruolo più attivo dell'Europa nel processo di distensione.

L'Italia e l'Europa

- Il riformismo è la risposta vincente contro le tendenze conservatrici e alla minaccia per la pace;
- L'inflazione è un nemico da battere per non essere «espulsi» dalla comunità europea e per garantire la ripresa economica;
- Per governare e non subire i cambiamenti economici e sociali l'Italia, così come l'Europa, ha bisogno di governi stabili, istituzioni efficienti e responsabilità di ruoli.

Se la forza del PSI in Europa

CRESCERÀ, SERVIRÀ AD ACCELERARE IL PASSO DELL'EUROPEISMO DEL FUTURO. SE LA FORZA DEL PSI CRESCERÀ, SERVIRÀ IN ITALIA AD ACCELERARE IL PASSO DEL RISANAMENTO, DEL RINNOVAMENTO, DELLE RIFORME E DI TUTTE LE BUONE CAUSE CIVILI, POLITICHE, DELL'EGUALIANZA E DELLA LIBERTÀ.

VOTA
EUROPA
VOTA PSI

MANIFESTAZIONI E COMIZI DEL P.S.I.

A CASTEL SAN PIETRO, Sala Biblioteca, giovedì 7 giugno, ore 21,
iniziativa con **VANDA BURNACCI**, della assemblea naz. PSI

A BUBANO, GIOVEDÌ 7 giugno, ore 21,
comizio con **FANTI AUGUSTO**, vice Sindaco di Imola

A TOSSIGNANO, VENERDÌ 8 giugno, ore 20,
comizio con **FANTI AUGUSTO**, vice Sindaco di Imola

A CODRIGNANO, SABATO 9 giugno, ore 20,30,
comizio con **CLAUDIO CRISAFULLI**, segr. sez. di B. Tossignano

A TOSCANELLA, al FestAvanti!, SABATO 9 giugno, ore 20,30,
comizio con **MARIO CORSINI**, Pres. sez. di B. Tossignano

A IMOLA, DOMENICA 10 giugno, ore 10,
comizio con **GIAN PIERO DOMENICALI**, Seg. Federazione PSI e
On. **STEFANO SERVADEI**

A CASTEL GUELFO, DOMENICA 10 giugno, ore 10,30,
comizio con **VANDA BURNACCI**, della Assemblea Naz. PSI

A FONTANELICE, DOMENICA 10 giugno, ore 10,30,
comizio con **RENATO SANTI**, Capo gruppo PSI E/R

A SASSOLEONE, DOMENICA 10 giugno, ore 11,
comizio con **BUGANE GIACOMO**, Assessore Comune di Imola

A DOZZA, in Biblioteca, DOMENICA 10 giugno, ore 16,
iniziativa con On. **STEFANO SERVADEI**

A CASTEL SAN PIETRO, LUNEDÌ 11 giugno, ore 9,
comizio con On. **FRANCO PIRO**

A IMOLA, MARTEDÌ 12 giugno, ore 11,
comizio con **RENATO SANTI**

A SESTO IMOLESE, MARTEDÌ 12 giugno, ore 20,30,
comizio con **RENATO SANTI**, Capo gruppo PSI E/R

A CASTEL DEL RIO, MERCOLEDÌ 13 giugno, ore 10,30,
comizio con On. **FRANCO PIRO**

In Federazione a IMOLA, MERCOLEDÌ 13 giugno, ore 19,30,
iniziativa con **MARIO RIGO**, Sindaco di Venezia

A IMOLA, Ridotto del Teatro, MERCOLEDÌ 13 giugno, ore 21,
iniziativa con **MARIO RIGO**, Sindaco di Venezia

A IMOLA, GIOVEDÌ 14 giugno, ore 10,30,
comizio con On. **PAOLO BABBINI**

A MORDANO, GIOVEDÌ 14 giugno, ore 20,30,
comizio con On. **FRANCO PIRO**

A B. TOSSIGNANO, VENERDÌ 15 giugno, ore 20,15,
comizio con **ARRIGO LAMBERTINI**, Assessore Prov. di Bologna

Il PSI e il governo Craxi coerenti con l'Europa

Governo Craxi: in 10 mesi ha presentato 300 disegni di legge

Tra i più importanti vi è un pacchetto legislativo di iniziative nel settore della casa, che include non solo il condono edilizio, ma anche la riforma dell'equo canone, la riforma dell'istituto case popolari, programmi di edilizia abitativa. Vi è il pacchetto delle iniziative del settore della giustizia, che include la riduzione della carcerazione preventiva, la riduzione dei poteri d'arresto del Pubblico Ministero, l'istituzione del giudice di pace, la riforma dell'arresto in flagranza, per non parlare della riforma del processo penale, del processo civile e del processo amministrativo.

Vi è il pacchetto delle iniziative nel settore dei trasporti, che include il piano nazionale dei trasporti, la riforma dell'azienda ferroviaria, oltre alla riforma del codice della strada. Vi sono le iniziative in materia istituzionale, che includono la riforma delle autonomie locali, la creazione del Ministero dell'ecologia, l'istituzione dei diritti di controllo dei cittadini sulle banche dati. Vi sono le iniziative in materia industriale, come il prepensionamento dei lavoratori del settore siderurgico, quello dei lavoratori dell'agricoltura, il rifinanziamento delle attività agricole, la riforma della legge valutaria, della scuola media, le misure legate alla manovra anti inflazionistica e l'istituzione della tesoreria unica, l'istituzione dei contratti di solidarietà.

**NULLA DI TUTTO QUESTO È STATO ANCORA APPROVATO,
PER QUESTO NOI SOCIALISTI PROPONIAMO LA RIFORMA ISTITUZIONALE.**

L'inflazione continua a scendere da aprile a maggio -0,4

MAGGIO 1983: 16,4%

MAGGIO 1984: 11,2%

La manovra di risanamento economico avviata dal governo comincia a raccogliere frutti significativi: l'inflazione si è abbassata di oltre 5 punti rispetto allo scorso anno. L'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'Istat ha fatto registrare a maggio il più basso in-

cremento dell'anno in corso, lo 0,6%. Su base annua, sempre a maggio, l'inflazione è scesa all'11,2% dal 16,4 dello stesso mese del 1983. L'obiettivo che il governo si è dato di riportare il tasso entro il 10 per cento per l'anno in corso appare così realizzabile.

**QUESTI
SONO FATTI
NON PAROLE**

Democrazia e funzionalità delle istituzioni non ostruzionismo e confusione di ruoli

La media di un governo l'anno è stata la regola di questi decenni, il simbolo e il trionfo della instabilità e della ingovernabilità del Paese. Chi si vuol mettere ancora una volta su questa strada si accomodi pure ma non faccia più conto su di noi. È la strada della involuzione, contraria a ogni rinnovamento e contraria agli interessi delle istituzioni, dell'economia, e alle domande reali che salgono dalla società italiana.

APPROVATA LA LEGGE-QUADRO Da ora l'artigianato ha maggiori possibilità

Dopo una lunga attesa durata per più legislature, la «legge Scevarelli» per rilanciare l'artigianato è arrivata sulla dirittura di arrivo. Il Senato ha approvato il provvedimento quadro che stabilisce una normativa completamente nuova per questo importante settore che rappresenta una delle maggiori potenzialità del nostro Paese, in termini occupazionali e produttivi. Ora la legge passa alla Camera per la sua definitiva approvazione, che dopo l'«accordo» raggiunto a Palazzo Madama avverrà, con molta probabilità, prima della pausa estiva.

Il vicepresidente dei senatori socialisti, Gino Scevarelli, ha «sbloccato» la situazione spiegando all'opposizione comunista significati e contenuti della presa di posizione delle Regioni che avevano posto una serie di suggerimenti recepiti dalla maggioranza. A questo punto i comunisti, che avevano costretto ad un rinvio prima di Pasqua e successivamente nella scorsa settimana, hanno acconsentito all'approvazione della legge.

Un giudizio nettamente positivo è stato dato dalla CNA (Confederazione Nazionale Artigianato).

Fra i molti punti importanti della legge vi sono l'abolizione dei vincoli per le possibili introduzioni delle nuove tecnologie e l'eliminazione dei limiti ai consorzi circa le forme societarie al fini di una adeguata capitalizzazione.

Con il governo Craxi è cresciuto il prestigio dell'Italia in Europa e nel mondo

La politica estera dell'Italia è una politica estera pacifica, di un Paese pacifico, che è impegnato e può impegnarsi solo in azioni di pace, a sostegno della pace e per l'organizzazione della pace.

Il governo presieduto da Bettino Craxi ha rinsaldato e ha dato nuovi impulsi ad una politica estera più dinamica e vigorosa che in passato. Questo dimostra la consapevolezza che sale nel Paese attorno al ruolo dell'Italia, che deve essere più consona alle naturali aspirazioni di una grande democrazia, ansiosa di estendere le aree di pace e prosperità al di là dei suoi confini.

Questo dinamismo in politica estera riflette bene le grandi potenzialità che la stessa appartenenza e la collaborazione italiana nell'area delle democrazie consolidate dall'Occidente le offrono assieme ad una posizione geografica che la rendono interlocutore principale di paesi vicini amici.



FAC-SIMILE

ELEZIONI EUROPEE

17 giugno 1984

			UN VOTO PER UNA EUROPA RIFORMISTA UN VOTO PER UNA ITALIA EUROPEA
SI VOTA SOLO LA DOMENICA 17 GIUGNO			
SI POSSONO ESPRIMERE DUE PREFERENZE			